

Riesame annuale 2025 del Corso di Dottorato di Ricerca

Denominazione del dottorato: **Medicina Traslazionale e di Precisione**

Dipartimento di riferimento: **Dipartimento di Scienze Mediche Chirurgiche e Neuroscienze**

1 – Monitoraggio degli indicatori

Nel presente documento di Riesame Annuale 2025 del Dottorato di Ricerca in Medicina Traslazionale e di Precisione sono stati analizzati gli indicatori relativi ai cicli attivi fin dalla sua istituzione, ovvero dal ciclo 37 fino al ciclo 41. I dati utilizzati per il monitoraggio degli indicatori sono stati estratti dalla piattaforma di Ateneo cruscotto.unisi.it, mentre ulteriori informazioni sono state fornite dal Collegio dei Docenti del Dottorato e dalla Segreteria Amministrativa del DSMCN.

Attualmente, all'a.a. 25/26 risultano iscritti 29 studenti. suddivisi come segue: 4 studenti al primo anno del 41°ciclo; 5 studenti al secondo anno del 40° ciclo, 7 studenti al terzo anno del 39° ciclo e 13 studenti del 38° ciclo che hanno concluso il corso normale del Dottorato ed accederanno all'esame finale nei prossimi mesi o entro la prima metà del 2026.

- **Numero di studenti che si sono iscritti ad ogni ciclo, a partire dall'istituzione del Dottorato:**
 - 37°ciclo: 9 (concluso)
 - 38°ciclo: 14
 - 39°ciclo: 8
 - 40°ciclo: 5
 - 41° ciclo: 4
- **Percentuale di iscritti al primo anno di Corsi di Dottorato che hanno conseguito il titolo di accesso in altro Ateneo**
 - 37°ciclo: 22,2% (concluso)
 - 38°ciclo: 42,9%
 - 39°ciclo: 50%
 - 40°ciclo: 20%
 - 41°ciclo: 100%

Nessun iscritto al primo anno ha conseguito il titolo di accesso in un Ateneo estero

▪ **Percentuale media di iscritti che hanno conseguito il titolo negli ultimi tre cicli conclusi**

37°ciclo: 100% (concluso)

38°ciclo: 0%

39°ciclo: 0%

40°ciclo: 0%

Tutti gli iscritti al 37°ciclo hanno conseguito il titolo. Gli iscritti al 38°C ciclo sono in procinto di accedere all'esame finale entro la prima metà del 2026.

▪ **Percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno tre mesi all'estero**

37°ciclo: 0% (0/9) (concluso)

38°ciclo: 38% (5/13)

39°ciclo: 42%(3/7)

40°ciclo: 0% (0/5)

▪ **Percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno sei mesi all'estero**

37°ciclo: 0% (concluso)

38°ciclo: 11% (2/13)

39°ciclo: 25% (2/8)

40°ciclo: 0% (0/5)

Gli indicatori relativi ai periodi di permanenza all'estero dei Dottorandi risultano in netto miglioramento: circa la metà degli iscritti al 38° e al 39° ciclo ha svolto almeno 3 mesi all'estero, mentre una quota più contenuta ha già completato soggiorni di durata pari o superiore a 6 mesi. In entrambe le casistiche si osserva un progresso rispetto al 37° ed al 38° ciclo, con ulteriori margini di incremento, considerando che gli studenti del 39° ciclo stanno entrando ora nel terzo anno di corso e molti di loro hanno già programmato o avviato un periodo di ricerca all'estero.

▪ **Percentuale di borse finanziate da Enti esterni**

La tabella sottostante riporta la ripartizione delle Borse di Dottorato con le specifiche di provenienza dei fondi utilizzati per il loro finanziamento.

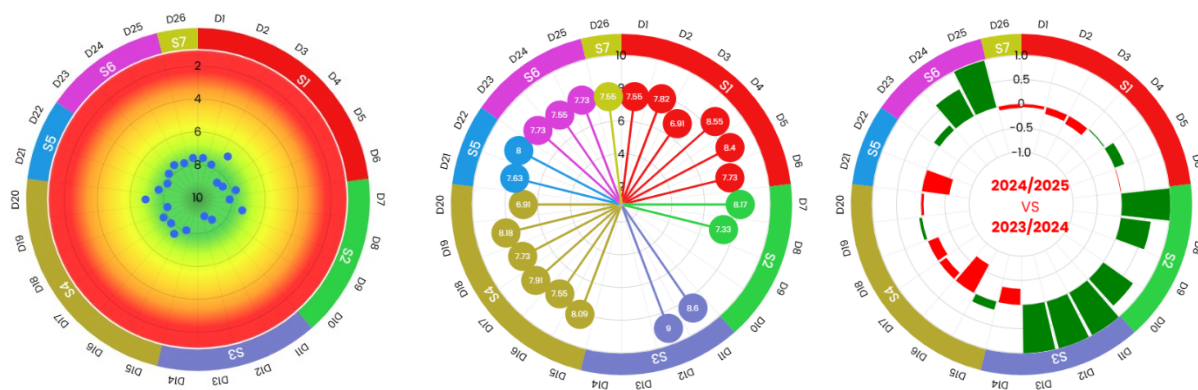
Ciclo	Borse a valere sul Bilancio di Ateneo (%)	Borse finanziate da Enti esterni (%)	Borse finanziate su progetti di Ricerca del Dipartimento (%)
37	42,9	42,9	14,3
38	25	58,3	16,7
39	50	50	0
40	75	25	0
41	100	0	0

Dall'analisi dei dati riportati in tabella possiamo evincere un calo progressivo nella percentuale di borse finanziate da enti esterni e/o su progetti di ricerca del Dipartimento dal 37° al 41°ciclo,

sottolineando come sia necessario un incremento da parte del collegio docenti a stringere relazioni per facilitare il finanziamento di borse da parte di enti esterni.

2 – Esito dei questionari

L'opinione dei Dottorandi è stata rilevata, anche per l'a.a. 2024/2025, tramite il questionario ANVUR somministrato attraverso la piattaforma di Ateneo SisValDidat. I dati relativi al Dottorato in Medicina Traslazionale e di Precisione sono stati estratti, rielaborati e presentati nella Giornata della Restituzione del 28 ottobre 2025. In questa rilevazione hanno risposto 11 dottorandi su 26 iscritti all'a.a. 24/25, con una partecipazione pari a circa il 50%. Tale percentuale, pur inferiore a quella dell'anno precedente, consente comunque una lettura significativa dei risultati, fermo restando che si ritiene opportuno promuovere con maggiore insistenza la compilazione del questionario nei prossimi anni.



Nel complesso, tutte le 26 domande a punteggio hanno ottenuto un valore medio superiore a 7, con la sola eccezione del quesito D20 ("Sono soddisfatto del supporto fornito dagli uffici di segreteria"), che si attesta a 6,91. Tutti gli indicatori rientrano comunque nell'"area verde" del grafico a bersaglio, a testimonianza di un buon livello generale di soddisfazione per il Corso. La soddisfazione complessiva (D26) si conferma elevata e sostanzialmente in linea con la precedente rilevazione, indicando che, nonostante alcune criticità residue, i dottorandi mantengono una valutazione positiva del percorso formativo nel suo insieme.

L'analisi delle singole sezioni evidenzia alcuni trend di particolare interesse. Per quanto riguarda la formazione (S1), i punteggi medi rimangono complessivamente buoni, confermando l'apprezzamento per il bilanciamento tra attività didattiche e ricerca e per la struttura complessiva del percorso. Tuttavia, i risultati suggeriscono margini di miglioramento sull'utilità percepita di alcune attività didattiche ai fini dello sviluppo della tesi, tema che si collega direttamente alla criticità rilevata nella domanda D21, relativa all'utilità complessiva dell'attività didattica, e che viene affrontato nelle azioni di miglioramento pianificate.

Le sezioni S2 e S3, dedicate rispettivamente alle esperienze all'estero e presso altre istituzioni, mostrano un chiaro miglioramento rispetto all'a.a. 2023/2024. A tale progresso contribuiscono sia l'aumento dei dottorandi che hanno svolto, stanno svolgendo o stanno programmando periodi di ricerca presso altre sedi, sia una maggiore chiarezza delle informazioni pubblicate sul sito web del

Presidio della Qualità di Ateneo

Dottorato in merito alla mobilità (in particolare per quanto riguarda le procedure e l'utilizzo del budget aggiuntivo previsto dal DM 226/2021). Pur rimanendo obiettivo strategico del Corso l'ulteriore incremento delle esperienze di mobilità, i dati dell'ultima rilevazione documentano che le azioni intraprese nell'ultimo anno vanno nella direzione attesa.

La sezione S4, dedicata a strutture e servizi di supporto, continua a rappresentare uno dei punti di forza del Corso: le attrezzature per la ricerca e gli ambienti di lavoro sono giudicati adeguati e funzionali allo svolgimento delle attività dottorali. Al tempo stesso, la domanda D16, relativa alle infrastrutture a supporto dell'attività didattica (aule, spazi per seminari, ecc.), evidenzia una criticità specifica, collegata in particolare alla disponibilità di aule idonee e logisticamente vicine alle sedi operative dei dottorandi (Presidio Le Scotte). Tale criticità, riconosciuta come problema strutturale del Presidio, è stata oggetto di discussione e ha portato alla decisione di procedere con una pianificazione più anticipata delle prenotazioni e a una razionalizzazione dei luoghi di svolgimento delle attività.

Per la sezione S5 (attività didattica) i risultati confermano una valutazione complessivamente positiva, ma l'analisi delle singole domande e il confronto con la discussione svolta durante la Giornata della Restituzione mettono in evidenza l'esigenza di rendere l'offerta formativa ancor più mirata e coerente con i bisogni dei dottorandi. In particolare, è emersa la richiesta di incrementare le lezioni tenute da docenti del Collegio o da esperti esterni, anche internazionali, e di introdurre insegnamenti di base ritenuti strategici (biostatistica, analisi di dati complessi e -omici, scientific writing), in aggiunta alle attività seminariali e alle soft skills offerte a livello di Ateneo. Sono stati altresì discussi interventi di riorganizzazione dei seminari dei dottorandi (ad esempio accorpandoli a cadenza quindicinale) per favorire una migliore partecipazione.

La sezione S6 (trasparenza e coinvolgimento) mostra un miglioramento rispetto alla precedente rilevazione, con un incremento della percezione di coinvolgimento dei dottorandi nei processi di assicurazione della qualità e nella programmazione delle attività. Questo risultato riflette l'istituzione e il funzionamento del Gruppo Paritetico Docenti-Dottorandi e il maggiore coinvolgimento degli studenti nella definizione dell'offerta formativa. Restano tuttavia margini di miglioramento sul fronte della chiarezza delle informazioni amministrative e procedurali, tema già individuato come punto debole del Corso e affrontato attraverso l'aggiornamento del sito web e la proposta di ulteriori strumenti informativi (ad esempio, una sezione più strutturata dedicata all'esame finale e una giornata di orientamento in ingresso).

Nel complesso, i risultati dei questionari per l'a.a. 2024/2025 restituiscono l'immagine di un Corso di Dottorato complessivamente apprezzato, nel quale le azioni correttive intraprese dopo la precedente rilevazione hanno prodotto miglioramenti misurabili, in particolare nelle aree di internazionalizzazione, esperienze presso altre istituzioni e coinvolgimento dei dottorandi. Le criticità residue – soprattutto in ambito infrastrutturale e nella percezione dell'utilità della didattica – sono state analizzate in modo condiviso con i dottorandi e hanno già dato origine a proposte operative specifiche, che vengono riprese e sistematizzate nel paragrafo dedicato alle Azioni di Miglioramento.

L'esito dei questionari è stato presentato durante la Giornata della Restituzione del 28 Ottobre 2025 che si è svolta in modalità mista (in presenza e tramite Google Meet) con la partecipazione di 8 docenti del Collegio e 17 dottorandi, a conferma di un coinvolgimento attivo di entrambe le

componenti. Nel corso della discussione, i dottorandi hanno proposto alcune azioni di miglioramento. In particolare, è stato suggerito di arricchire la sezione “Esame finale” del sito web del Dottorato con maggiori dettagli (ad esempio un format di giudizio della tesi da parte dei revisori esterni e una descrizione più chiara delle tempistiche); di far precedere i seminari dei dottorandi da un breve abstract dei contenuti, così da consentire una migliore preparazione; e di istituire una giornata di orientamento in ingresso per i nuovi dottorandi, finalizzata a illustrare in modo sistematico le procedure da seguire durante il corso (seminari, attività didattica, utilizzo delle risorse, ecc.). Tali proposte sono state accolte favorevolmente e verranno implementate nelle azioni di miglioramento nel presente documento di Riesame.

3 – Monitoraggio di altri parametri

▪ **Presentazione periodica ed intermedia dei risultati della ricerca dei Dottorandi**

Nel corso del 2025 i Dottorandi hanno tenuto [18 seminari di Ricerca](#), previsti nell'attività formativa offerta dal corso a cui si sono affiancati i seminari tenuti da docenti esterni.

Inoltre, i dottorandi partecipano costantemente a congressi e simposi in cui presentano le loro attività di ricerca. Tali attività vengono monitorate attraverso la compilazione delle schede di sintesi di attività che i dottorandi devono compilare ed inviare periodicamente al coordinatore per il monitoraggio della loro attività di formazione.

▪ **Risultati della ricerca dei dottorandi**

Nel corso del 2025 i Dottorandi hanno pubblicato 65 contributi su rivista relativamente agli ambiti delle loro ricerche, con una media di 2,5 pubblicazioni a Dottorando (in riferimento ai cicli 38, 39 e 40) confermando l'elevata produttività scientifica, in linea con quanto riportato nel Riesame 2024.

▪ **Risorse a disposizione dei Dottorandi**

Secondo il Regolamento di Ateneo in materia di Dottorato, i dottorandi hanno a disposizione il 10% dell'importo lordo annuo della loro borsa di ricerca da poter impiegare per partecipazione a congressi, simposi, missioni oppure direttamente a supporto delle attività di ricerca. Nel 2025, il Collegio dei Docenti ha implementato un sistema di monitoraggio delle risorse utilizzate nell'anno corrente e le modalità di utilizzo.

Nel 2025, i fondi totali assegnati ai dottorandi corrispondevano a Euro 41.916,22; di tali fondi ne sono stati utilizzati Euro 30.475,33 così suddivisi: Missioni Euro 21.105,81; Acquisti per attrezzature informatiche Euro 3.925,59; Pubblicazioni Euro 5.443,93. Pertanto, il 72% dei fondi per il 2025 risultano, al momento della redazione del Riesame 2025, impiegati.

Dei fondi spesi, il 69% è stato utilizzato per partecipazione a congressi, il 18% per spese di pubblicazioni su riviste scientifiche ed il 12% per attrezzature informatiche.

4 – Elementi di forza e di debolezza

Elementi di Forza

Tra gli elementi di Forza del Dottorato in Medicina Traslationale e di Precisione, figurano:

- La produttività scientifica dei Dottorandi, con un totale di pubblicazioni pari a 65 nel solo 2025 con una media di 2,5 pubblicazioni per Dottorando.
- I dottorandi del 37° ciclo hanno superato l'esame finale (9/9, 100%), conseguendo il titolo di Dottori/Dottoresse di Ricerca.
- I risultati dei questionari restituiscono un quadro piuttosto soddisfacente con un buon apprezzamento complessivo da parte dei dottorandi.
- L'internazionalizzazione sta progressivamente crescendo, con una percentuale sempre maggiore di dottorandi che hanno svolto o stanno pianificando un periodo all'estero.

Elementi di Debolezza

- Sebbene vi sia stato un miglioramento significativo del sito web con inserimento di dettagli riguardo alle procedure amministrative, il supporto resta comunque limitato.

5 – Azioni di miglioramento

Di seguito si riporta il **monitoraggio delle azioni di miglioramento proposte nel 2024 per il 2025**

TABELLA DEGLI OBIETTIVI E DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO PER IL 2025				
OBIETTIVO	AZIONE/I	PERSONE E/O ORGANI ATTUATORI	RISULTATO ATTESO E COMMENTO	RISULTATI OTTENUTI NEL 2025
Aumentare il numero di dottorandi che svolgono periodi di ricerca all'estero	1) Incentivare i gruppi di ricerca afferenti al Dottorato a stringere accordi con collaboratori internazionali.	Coordinatore del Dottorato, Collegio dei Docenti, Ufficio Relazioni Internazionali	Maggiore partecipazione dei dottorandi a esperienze internazionali, con un incremento della percentuale di studenti che trascorrono almeno tre mesi all'estero.	Il 38% ed il 42% dei Dottorandi del 38 e 39° ciclo hanno svolto un periodo all'estero di almeno 3 mesi tra il 2024 ed il 2025. Tali percentuali sono in miglioramento rispetto a quanto riportato nel riesame 2024.
	2) Promuovere attivamente le opportunità di mobilità internazionale attraverso pubblicizzazione di bandi e/o fondi			

Presidio della Qualità di Ateneo

	nazionali/europei complementari			
Migliorare il supporto amministrativo e la trasparenza delle procedure	1) Creazione di una sezione dedicata alle informazioni amministrative sul sito web del Dottorato.	Coordinatore del Dottorato, Segreteria Amministrativa, Ufficio Dottorati	Maggiore chiarezza e accessibilità alle informazioni amministrative per i Dottorandi, con un incremento del punteggio delle domande D20 e D25 nel questionario SISValDidat.	Il sito web del dottorato è stato implementato per facilitare l'accesso alle procedure. Il coinvolgimento dei rappresentanti dei dottorandi è stato ampliato facilitandone la partecipazione agli organi di AQ (es. commissione AQ dottorato).
Aumentare l'attrattività del Dottorato a livello internazionale	1) Potenziare la promozione del corso nei circuiti internazionali e attivare collaborazioni con istituzioni estere per attrarre studenti stranieri. 2) Partecipare a network di dottorati promossi dall'UE	Coordinatore del Dottorato, Collegio dei Docenti, Ufficio Relazioni Internazionali	Incremento della percentuale di iscritti provenienti da atenei esteri, attualmente pari a 0%, avvicinandola alla media di Ateneo (11%)	Non raggiunto ma in fase di implementazione per il 2026.
Incrementare il finanziamento delle borse da parte di enti esterni	1) Rafforzare le relazioni con aziende e istituzioni pubbliche e private per il finanziamento di borse di studio. 2) Organizzazione di eventi di networking con potenziali enti finanziatori.	Coordinatore del Dottorato, Collegio dei Docenti, Ufficio Ricerca e Trasferimento Tecnologico	Aumento della percentuale di borse finanziate da enti esterni, attualmente in calo nel 40° ciclo rispetto ai precedenti.	Non raggiunto ma in fase di implementazione per il 2026.
Migliorare il coinvolgimento dei dottorandi nella gestione e programmazione del Dottorato	Creazione di un comitato consultivo dei dottorandi (rappresentanti) per discutere problematiche e proposte di miglioramento. Attivazione di sondaggi periodici	Coordinatore del Dottorato, Collegio dei Docenti, Rappresentanti dei Dottorandi	Maggiore partecipazione attiva dei dottorandi e miglioramento del punteggio della domanda D24 nel questionario SISValDidat.	Raggiunto. Il punteggio della domanda D24 è passato da 6,92 a 7,55.

	per raccogliere feedback.			
--	---------------------------	--	--	--

Di seguito si riportano le **Azioni di miglioramento proposte per il 2026**:

TABELLA DEGLI OBIETTIVI E DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO PER IL 2026			
OBIETTIVO	AZIONE/I	PERSONE E/O ORGANI ATTUATORI	RISULTATO ATTESO E COMMENTO
Migliorare i dettagli e le informazioni amministrative e procedurali sul sito web	Aggiungere maggiori dettagli nelle sezioni relative a: Esame Finale, Internazionalizzazione,	Collegio dei docenti, Coordinatore, Commissione AQ del Dottorato	Miglioramento dell'accessibilità delle informazioni procedurali ed amministrative
Migliorare l'efficacia dell'attività didattica e seminariale	Incrementare i seminari tenuti dai docenti e includere lezioni di materie di base (es. biostatistica, omiche etc)	Docenti del Collegio/Docenti esterni	Incremento dell'attività didattica di base per i dottorandi con conseguente miglioramento delle voci relative dei questionari di valutazione
Aumentare l'attrattività del Dottorato a livello internazionale	1) Potenziare la promozione del corso nei circuiti internazionali e attivare collaborazioni con istituzioni estere per attrarre studenti stranieri. 2) Partecipare a network di dottorati promossi dall'UE	Coordinatore del Dottorato, Collegio dei Docenti, Ufficio Relazioni Internazionali	Incremento della percentuale di iscritti provenienti da atenei esteri
Incrementare il finanziamento delle borse da parte di enti esterni	1) Rafforzare le relazioni con aziende e istituzioni pubbliche e private per il finanziamento di borse di studio. 2) Organizzazione di eventi di networking con potenziali enti finanziatori	Coordinatore del Dottorato, Collegio dei Docenti, Ufficio Ricerca e Trasferimento Tecnologico	Aumento della percentuale di borse finanziate da enti esterni, ancora in calo nel 41° ciclo rispetto ai precedenti.